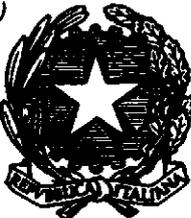
Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 300 del 22 dicembre 1992 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 22 dicembre 1992** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 133

MINISTERO DELL'AMBIENTE

DECRETO MINISTERIALE 4 dicembre 1992.

Perimetrazione provvisoria del Parco nazionale del Gargano.

DECRETO MINISTERIALE 4 dicembre 1992.

Perimetrazione provvisoria del Parco nazionale del Vesuvio.

DECRETO MINISTERIALE 4 dicembre 1992.

Perimetrazione provvisoria del Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano.

DECRETO MINISTERIALE 4 dicembre 1992.

Perimetrazione provvisoria del Parco nazionale della Maiella.

DECRETO MINISTERIALE 4 dicembre 1992.

Perimetrazione provvisoria del Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

SOMMARIO

MINISTERO DELL'AMBIENTE

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'AMBIENTE

DECRETO 4 dicembre 1992.

Perimetrazione provvisoria del Parco nazionale del Gargano.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE

Visto l'art. 5, comma 2, della legge 8 luglio 1986, n. 349 che attribuisce al Ministero dell'ambiente la competenza ad individuare le zone d'importanza naturalistica nazionale ed internazionale su cui potranno essere costituiti parchi e riserve naturali;

Vista la legge 6 dicembre 1991, n. 394 concernente la disciplina quadro delle aree protette ed in particolare l'art. 1 che definisce le finalità e l'ambito di applicazione della legge;

Visto l'art. 34, comma 1, lettera *b)* della legge 6 dicembre 1991, n. 394, che prevede l'istituzione del Parco nazionale del Gargano;

Visto l'art. 34, comma 3, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, che attribuisce al Ministero dell'ambiente la potestà di individuare la perimetrazione provvisoria dei parchi, previsti dal comma 1 del medesimo articolo, sulla base degli elementi conoscitivi e tecnico-scientifici disponibili presso i servizi tecnici nazionali, le amministrazioni statali e le regioni;

Considerato che il Ministero dell'ambiente, ha acquisito e valutato i predetti elementi e sulla base degli stessi ha redatto una perimetrazione provvisoria del Parco nazionale del Gargano in scala 1:100.000;

Considerato che l'individuazione del territorio in cui sono presenti beni di rilevante valore naturalistico ed ambientale è inscindibilmente connessa al conseguimento delle finalità di conservazione e valorizzazione dei medesimi;

Considerato che la predetta perimetrazione resta in vigore sino all'istituzione definitiva del Parco nazionale che dovrà essere effettuata ai sensi dell'art. 8, comma 1, della legge 6 dicembre 1991, n. 394;

Considerato che la perimetrazione del territorio è necessaria all'avvio dei procedimenti per l'adozione di misure di salvaguardia;

Decreta:

Art. 1.

Il territorio compreso nei confini di cui alla planimetria riportata nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto, è individuato come zona d'importanza naturalistica e costituisce perimetrazione provvisoria del Parco nazionale del Gargano di cui all'art. 34, comma 1, lettera *b)*, della legge 6 dicembre 1991, n. 394.

Art. 2.

Nell'ambito del territorio di cui al precedente art. 1 sono assicurate:

a) la conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri ecologici;

b) l'applicazione di metodi di gestione e di restauro ambientale idonei a realizzare una integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;

c) la promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;

d) la difesa e ricostruzione degli equilibri idraulici e idrogeologici.

Con successivo decreto saranno stabilite, secondo la procedura di cui all'art. 34, comma 3, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, le necessarie misure di salvaguardia atte a garantire il conseguimento delle finalità di cui al precedente comma.

Art. 3.

La sorveglianza sul territorio di cui al precedente art. 1 è affidata al Corpo forestale dello Stato, all'Arma dei carabinieri ed alle altre forze di Polizia i cui appartenenti rivestono la qualifica di agente o di ufficiale di polizia giudiziaria ai sensi del vigente codice di procedura penale.

Art. 4.

Il presente decreto sarà trasmesso al comitato per le aree naturali protette di cui all'art. 3 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 dicembre 1992

Il Ministro: Ripa di Meana

ALLEGATO *A*

SERVIZIO CONSERVAZIONE DELLA NATURA

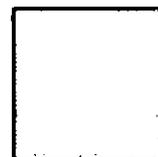
PERIMETRAZIONE PROVVISORIA DEL PARCO NAZIONALE DEL GARGANO

(Legge 6 dicembre 1991, n. 394 art. 34 comma 1)

QUADRO D'UNIONE

FOGLI 1:100.000

S.Severo 155	S.Marco in Lamis 156	M.S.Angelo 157
Lucera 163	Foggia 164	Trinitapoli 165
Ariano Irpino 174	Cerignola 175	Barletta 176

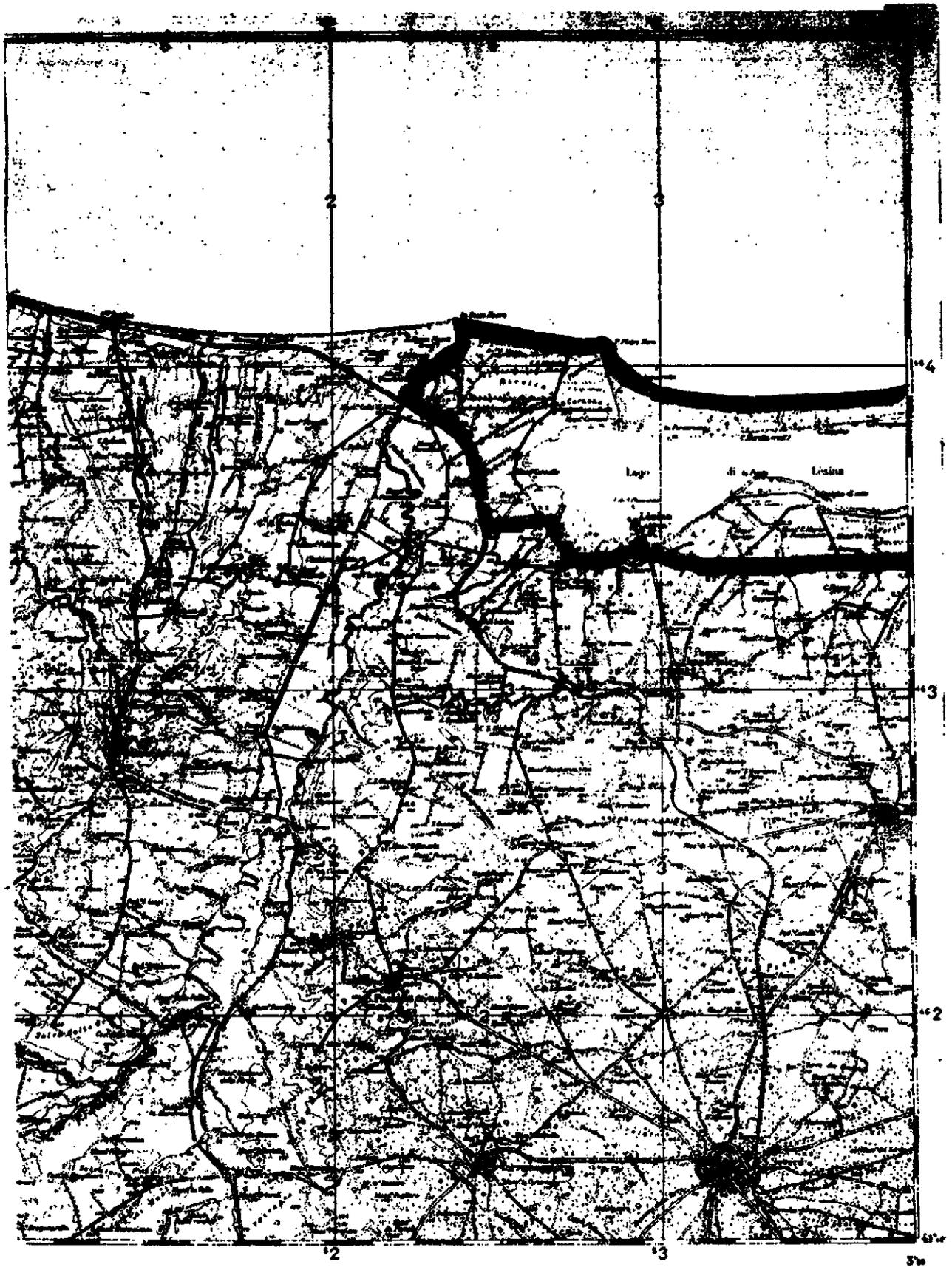
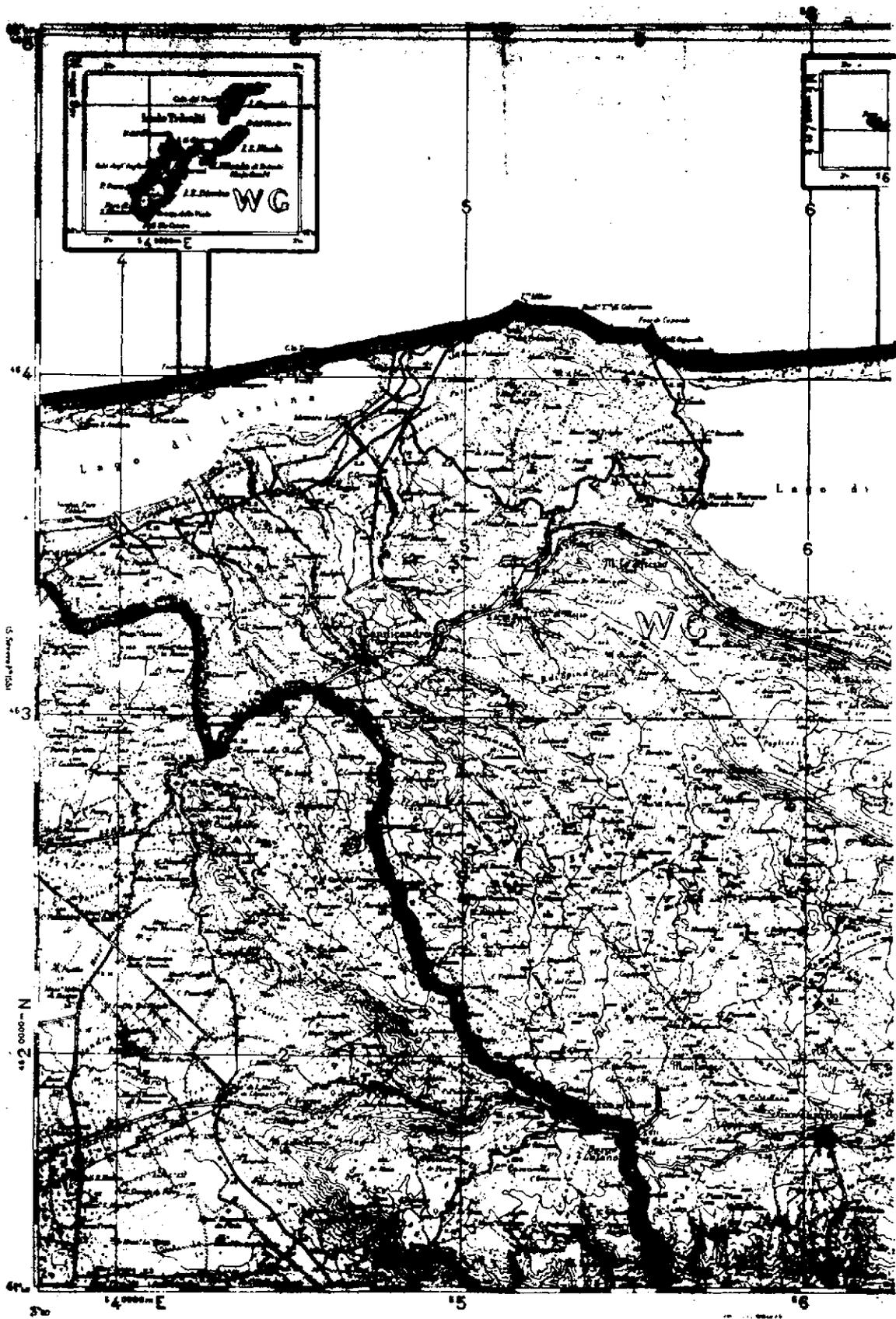
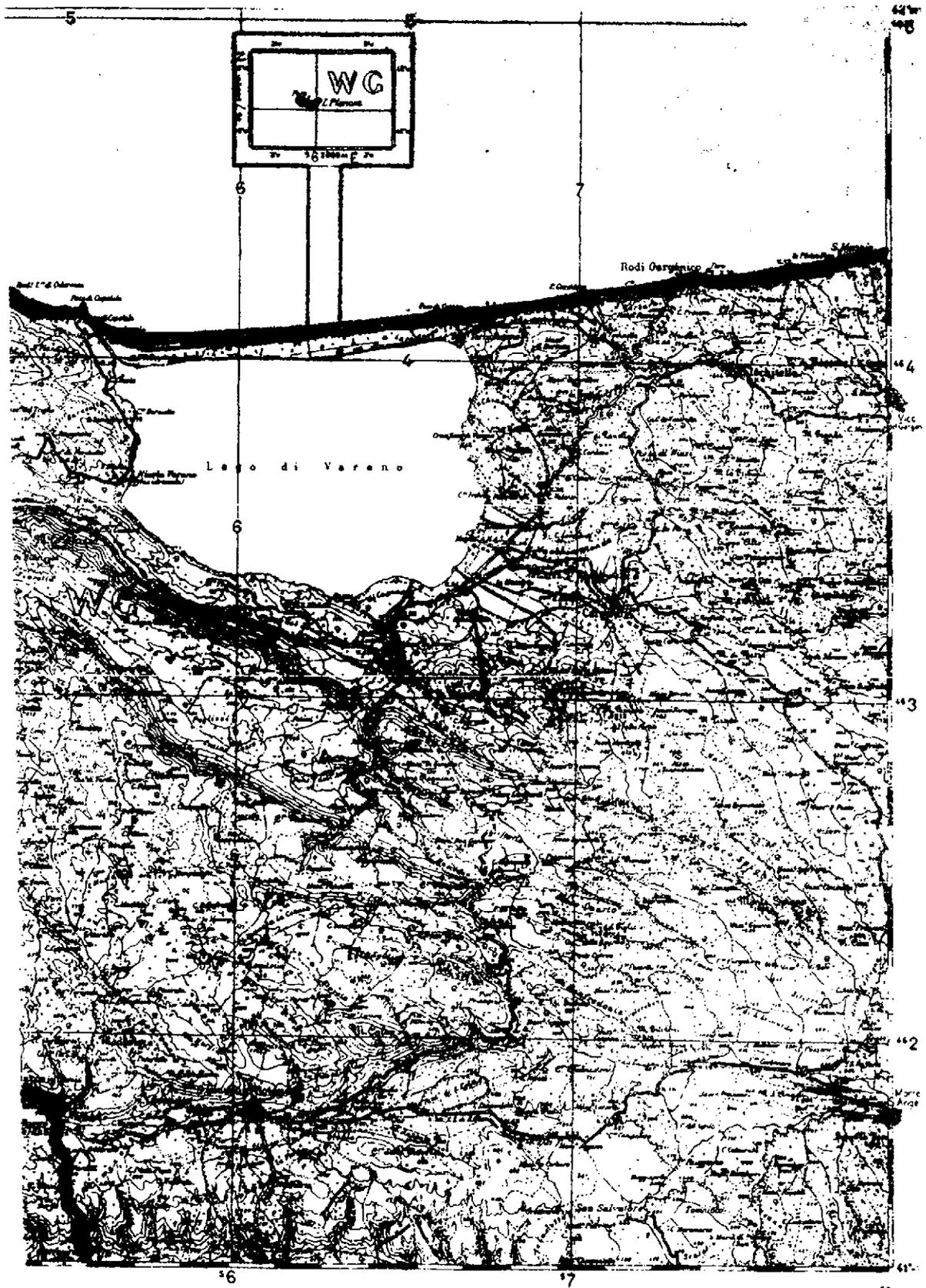
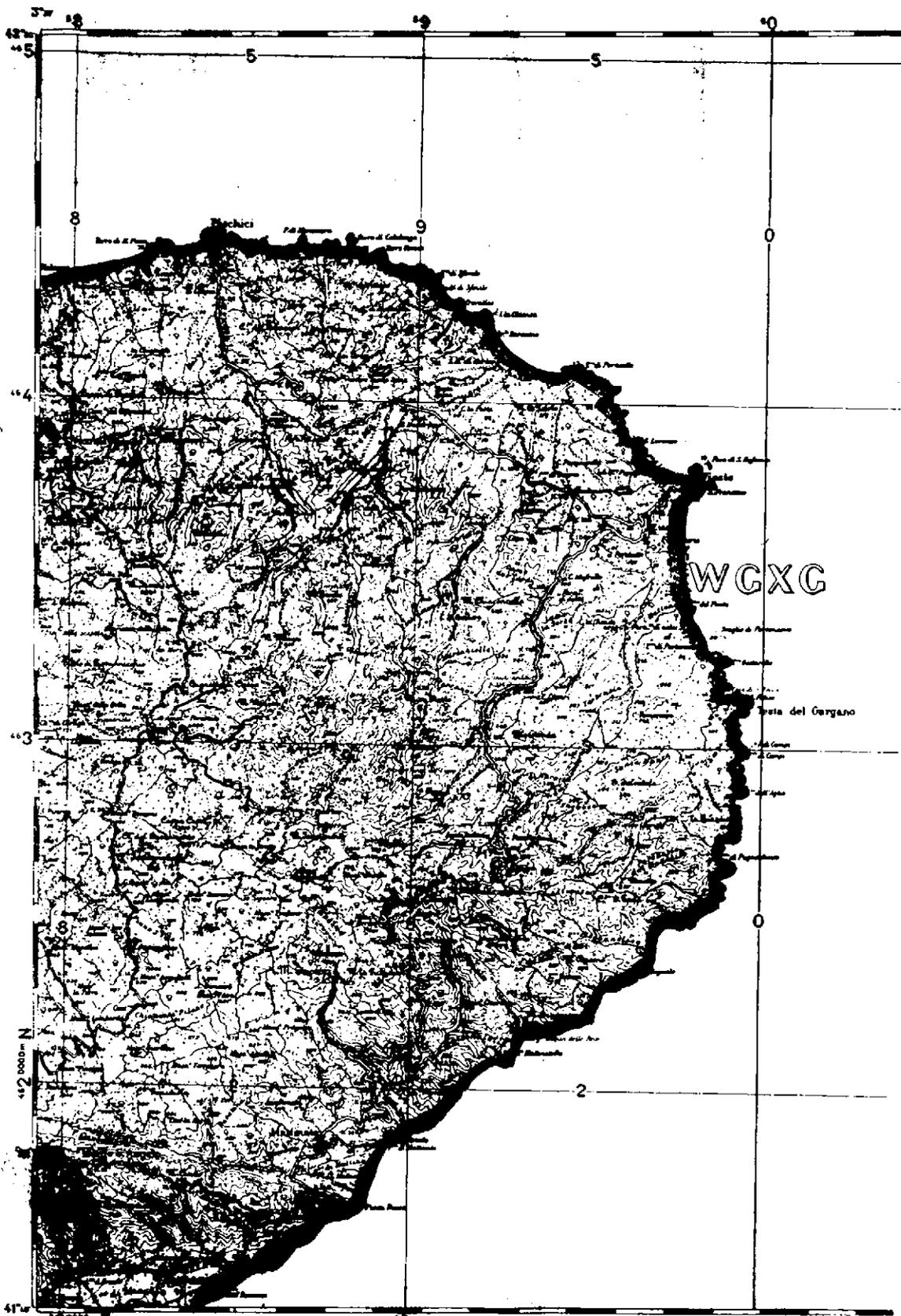
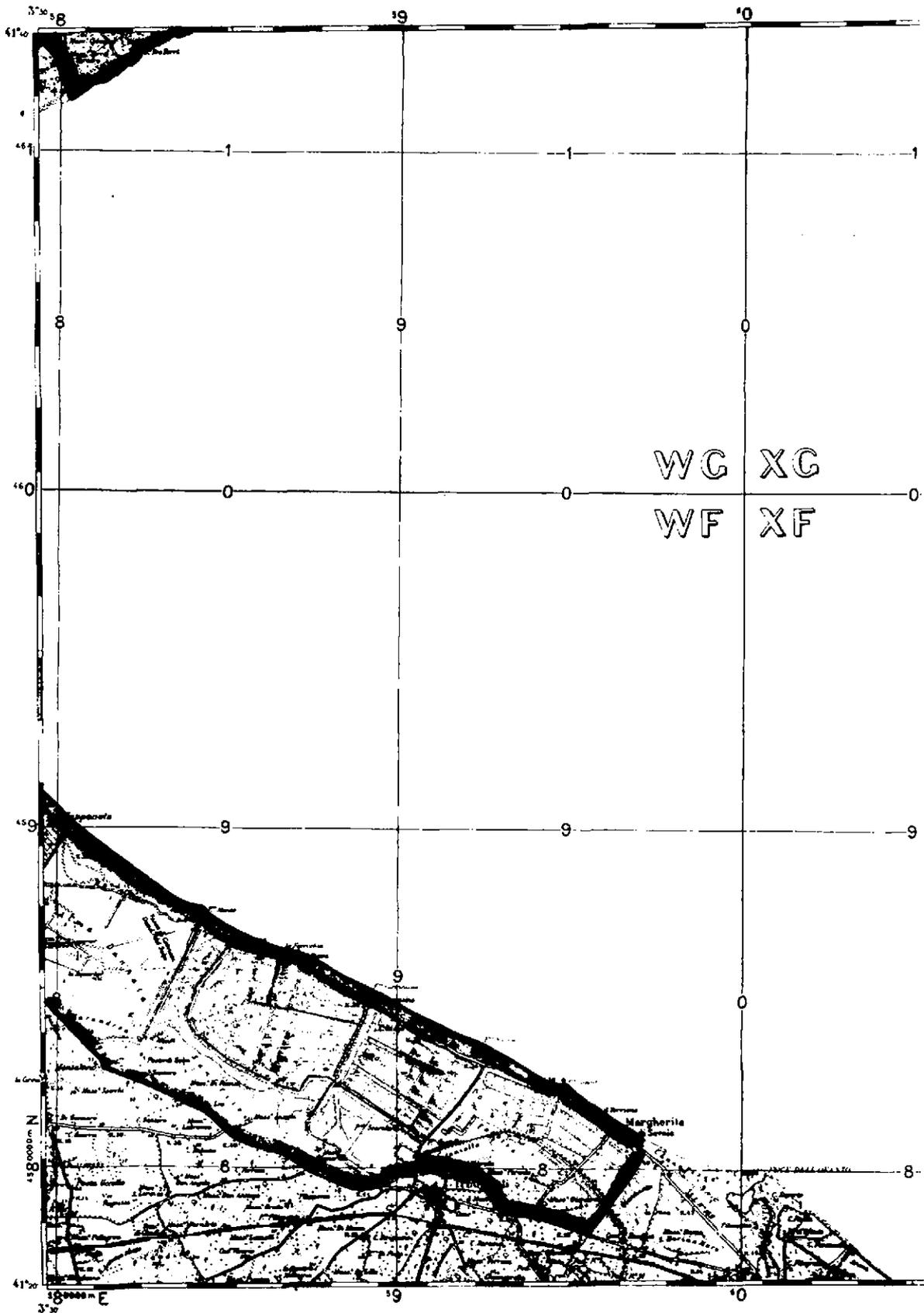
TITOLO foglio / NUMERO foglio = FOGLI I.G.M. SCALA 1:100.000

= Foglio interessato dalla perimetrazione

= Area esterna alla perimetrazione

= Area interna alla perimetrazione

WG
WG
Lago di Lesina
Lago di

WG
Lago di Varano

WCXG
Testa del Gargano

92A5940

DECRETO 4 dicembre 1992.

Perimetrazione provvisoria del Parco nazionale del Vesuvio.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE

Visto l'art. 5, comma 2, della legge 8 luglio 1986, n. 349 che attribuisce al Ministero dell'ambiente la competenza ad individuare le zone d'importanza naturalistica nazionale ed internazionale su cui potranno essere costituiti parchi e riserve naturali;

Vista la legge 6 dicembre 1991, n. 394 concernente la disciplina quadro delle aree protette ed in particolare l'art. 1 che definisce le finalità e l'ambito di applicazione della legge;

Visto l'art. 34, comma 1, lettera *b)* della legge 6 dicembre 1991, n. 394, che prevede l'istituzione del Parco nazionale del Vesuvio;

Visto l'art. 34, comma 3, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, che attribuisce al Ministero dell'ambiente la potestà di individuare la perimetrazione provvisoria dei parchi, previsti dal comma 1 del medesimo articolo, sulla base degli elementi conoscitivi e tecnico-scientifici disponibili presso i servizi tecnici nazionali, le amministrazioni statali e le regioni;

Considerato che il Ministero dell'ambiente, ha acquisito e valutato i predetti elementi e sulla base degli stessi ha redatto una perimetrazione provvisoria del Parco nazionale del Vesuvio in scala 1:100.000;

Considerato che l'individuazione del territorio in cui sono presenti beni di rilevante valore naturalistico ed ambientale è inscindibilmente connessa al conseguimento delle finalità di conservazione e valorizzazione dei medesimi;

Considerato che la predetta perimetrazione resta in vigore sino all'istituzione definitiva del Parco nazionale che dovrà essere effettuata ai sensi dell'art. 8, comma 1, della legge 6 dicembre 1991, n. 394;

Considerato che la perimetrazione del territorio è necessaria all'avvio dei procedimenti per l'adozione di misure di salvaguardia;

Decreta:

Art. 1.

Il territorio compreso nei confini di cui alla planimetria riportata nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto, è individuato come zona d'importanza naturalistica e costituisce perimetrazione provvisoria del Parco nazionale del Vesuvio di cui all'art. 34, comma 1, lettera *b)*, della legge 6 dicembre 1991, n. 394.

Art. 2.

Nell'ambito del territorio di cui al precedente art. 1 sono assicurate:

a) la conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri ecologici;

b) l'applicazione di metodi di gestione e di restauro ambientale idonei a realizzare una integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;

c) la promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;

d) la difesa e ricostruzione degli equilibri idraulici e idrogeologici.

Con successivo decreto saranno stabilite, secondo la procedura di cui all'art. 34, comma 3, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, le necessarie misure di salvaguardia atte a garantire il conseguimento delle finalità di cui al precedente comma.

Art. 3.

La sorveglianza sul territorio di cui al precedente art. 1 è affidata al Corpo forestale dello Stato, all'Arma dei carabinieri ed alle altre forze di Polizia i cui appartenenti rivestono la qualifica di agente o di ufficiale di polizia giudiziaria ai sensi del vigente codice di procedura penale.

Art. 4.

Il presente decreto sarà trasmesso al comitato per le aree naturali protette di cui all'art. 3 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 dicembre 1992

Il Ministro: RIPA DI MEANA

ALLEGATO *A*

Ministero dell'Ambiente

SERVIZIO CONSERVAZIONE DELLA NATURA

PERIMETRAZIONE PROVVISORIA DEL PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO

(Legge 6 dicembre 1991, n. 394 art. 34 comma 1)

QUADRO D'UNIONE

FOGLI 1:100.000

Gaeta 171	Caserta 172	Benevento 173
I.d'Ischia - 183	Napoli 184	Salerno 185
	Sorrento 196	Amalfi 197

TITOLO foglio / NUMERO foglio = FOGLI I.G.M. SCALA 1:100.000

= Foglio interessato dalla perimetrazione

TAVOLETTE 1:25.000

171 (IV, I, III, II)	172 (IV, I, III, II)	173 (IV, I, III, II)
183 (IV, I, III, II)	184 (IV, I, III, II)	185 (IV, I, III, II)
	196 (IV, I, III, II)	197 (IV, I, III, II)

NO NE IV SO SE / NO NE I SO SE / NO NE III SO SE / NO NE II SO SE = TAVOLETTE I.G.M. SCALA 1:25.000 (Orientamento e Quadrante)

= Tavoletta interessata dalla perimetrazione

= Area esterna alla perimetrazione

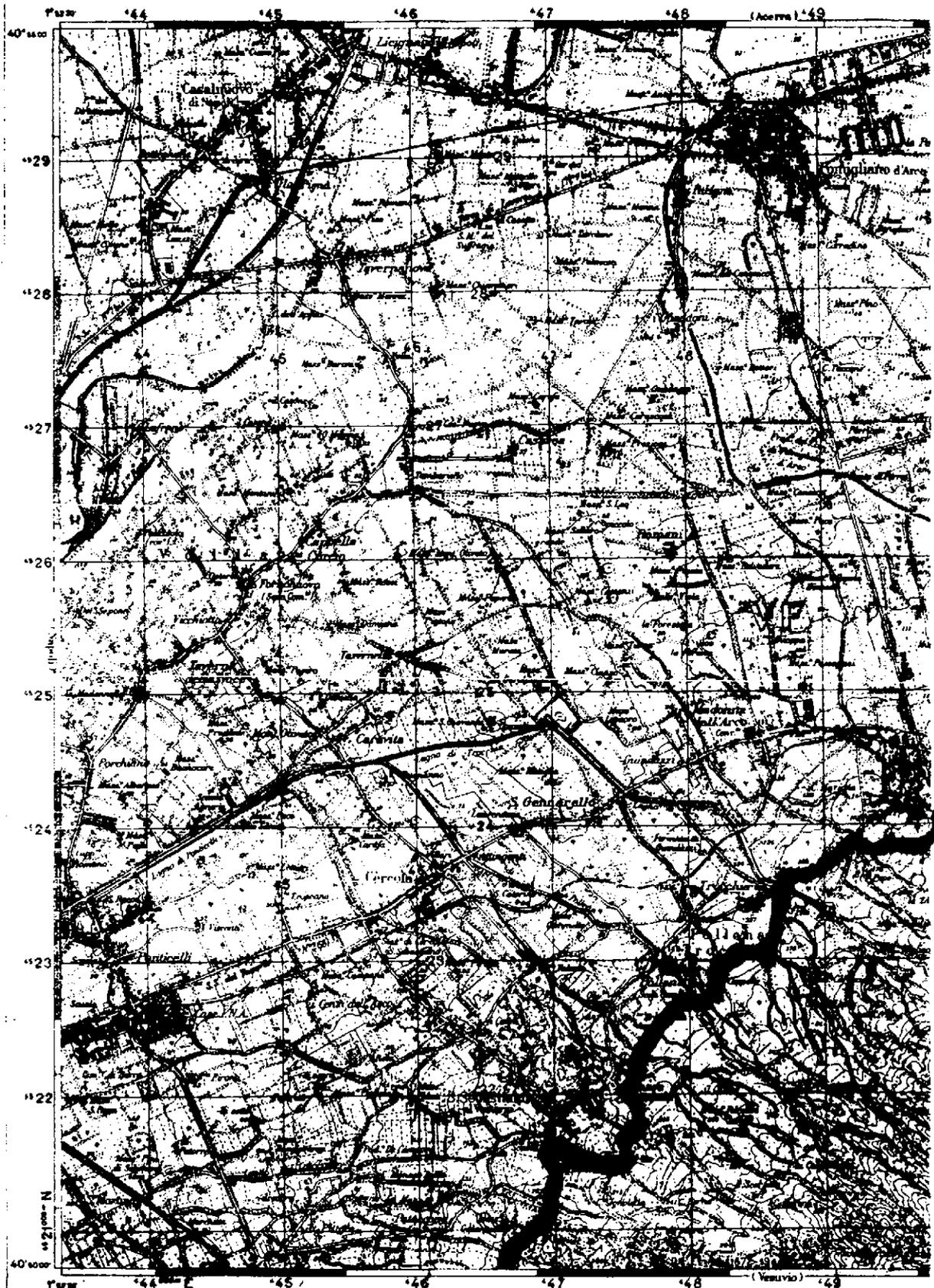
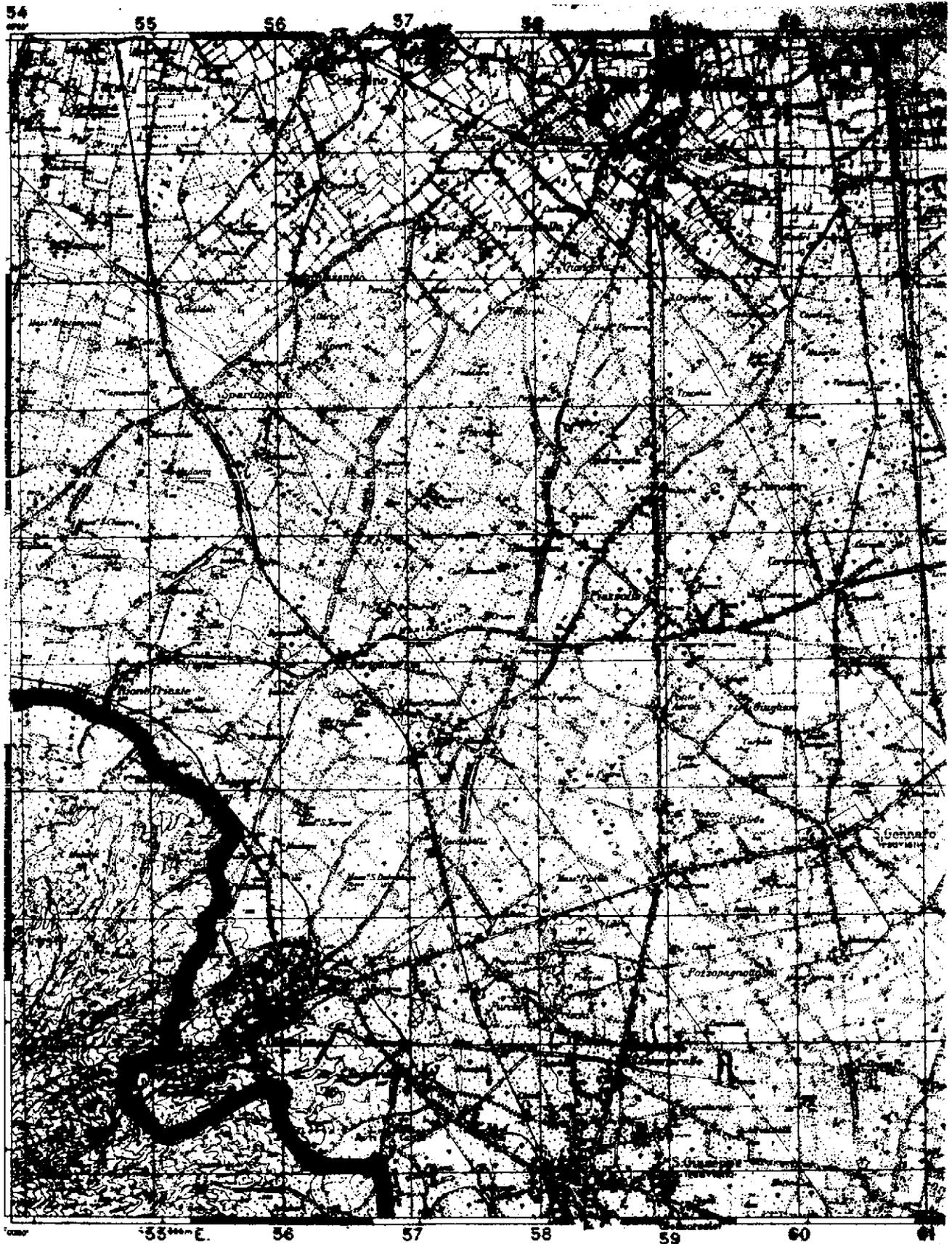
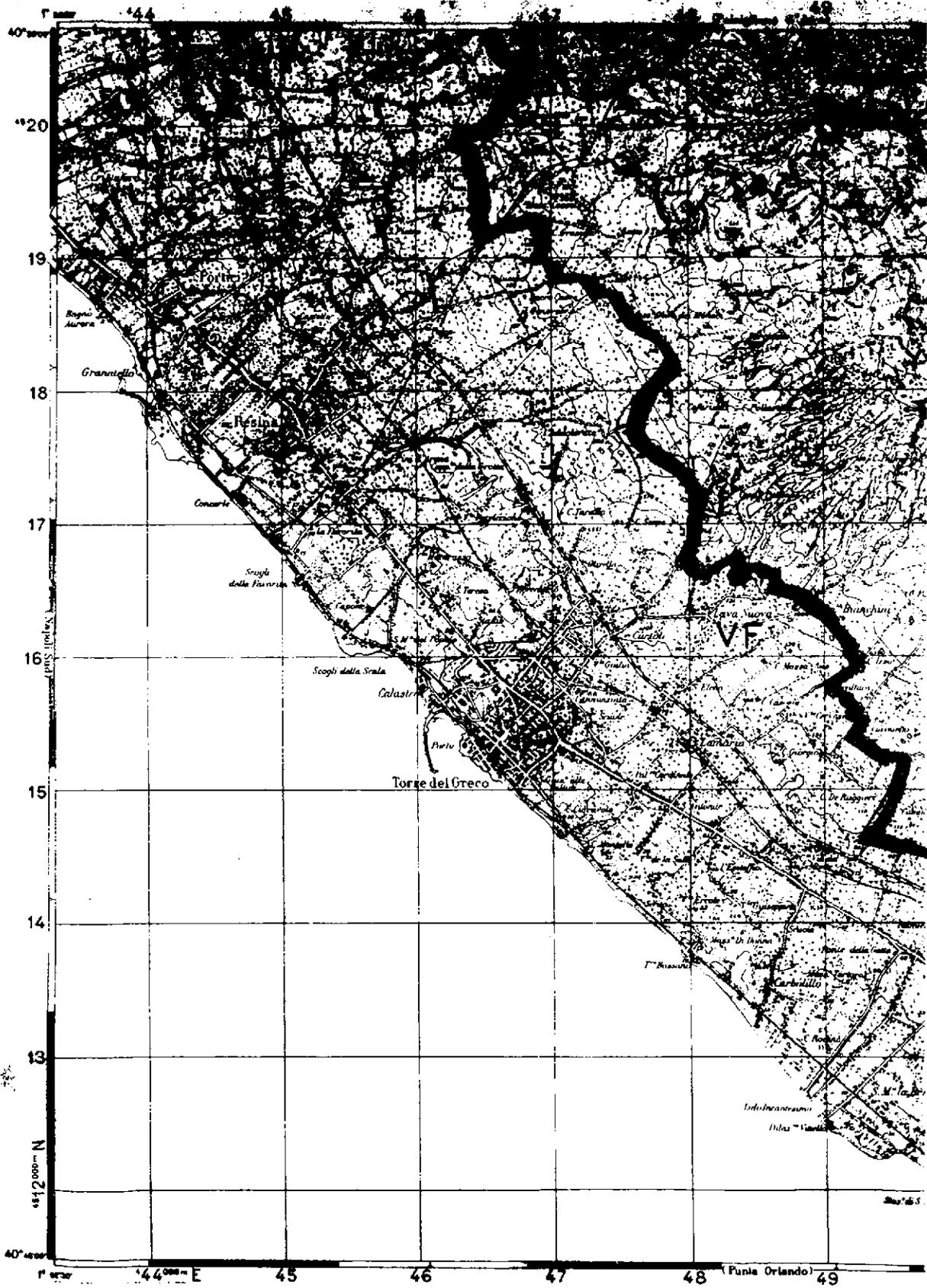
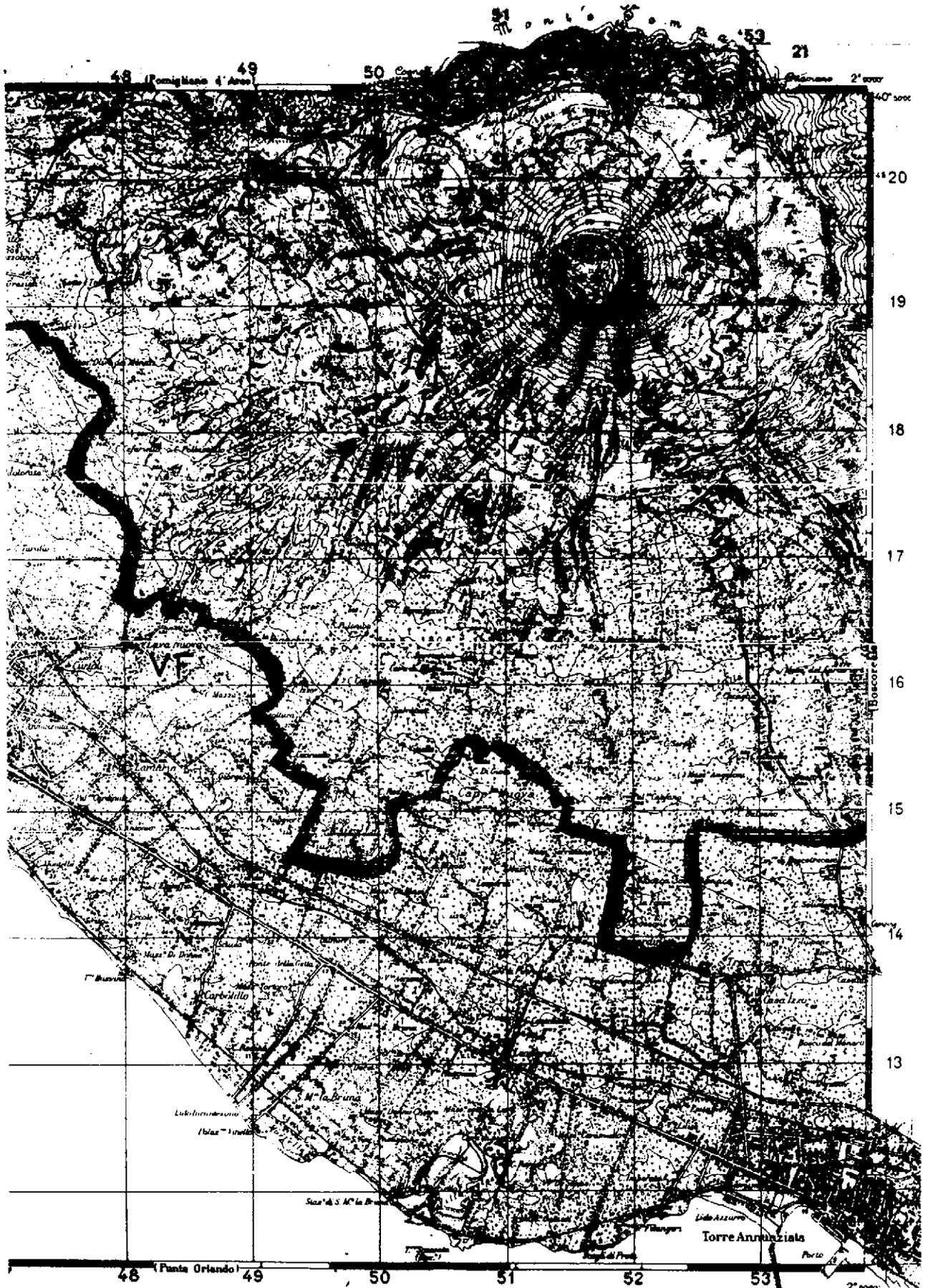
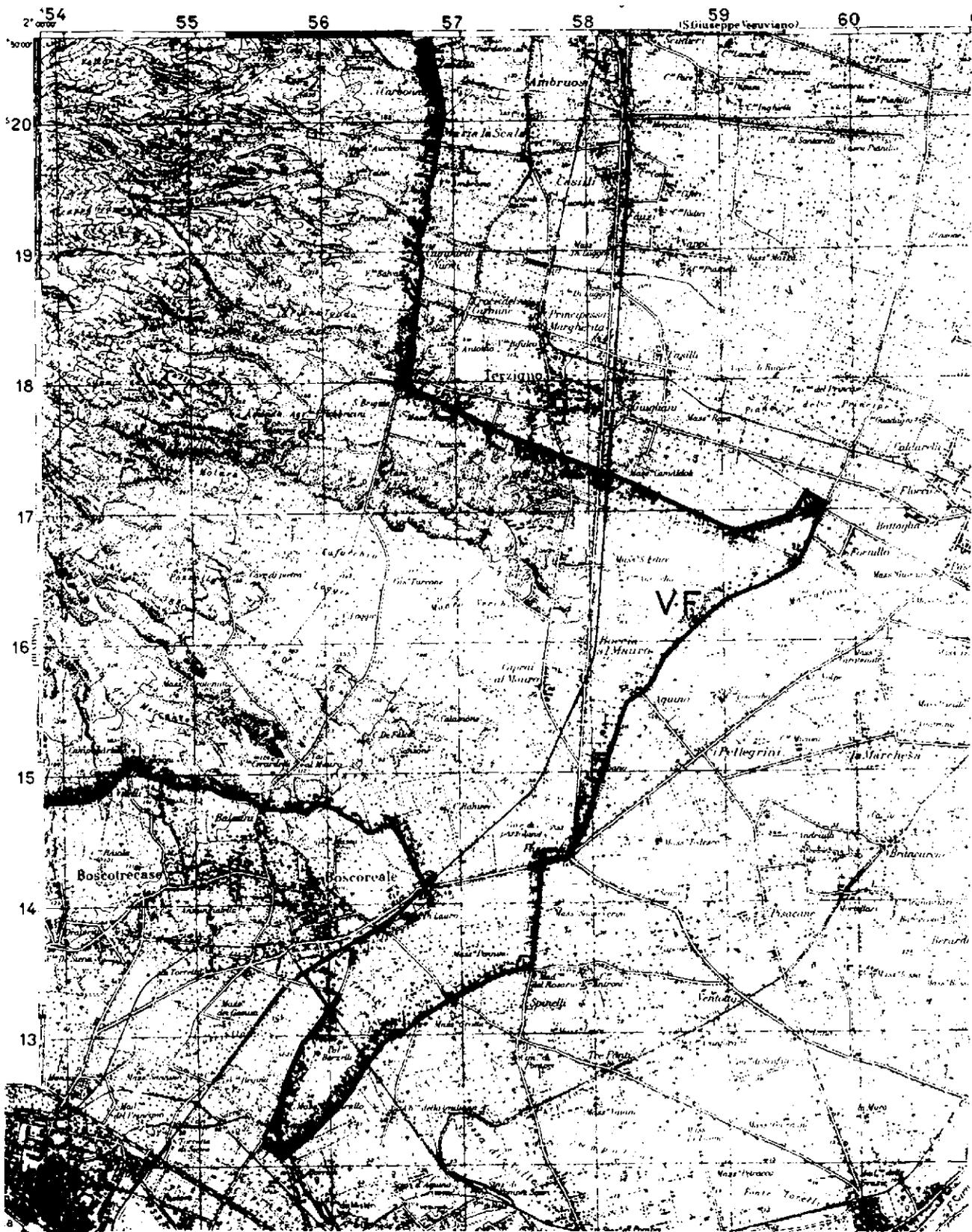
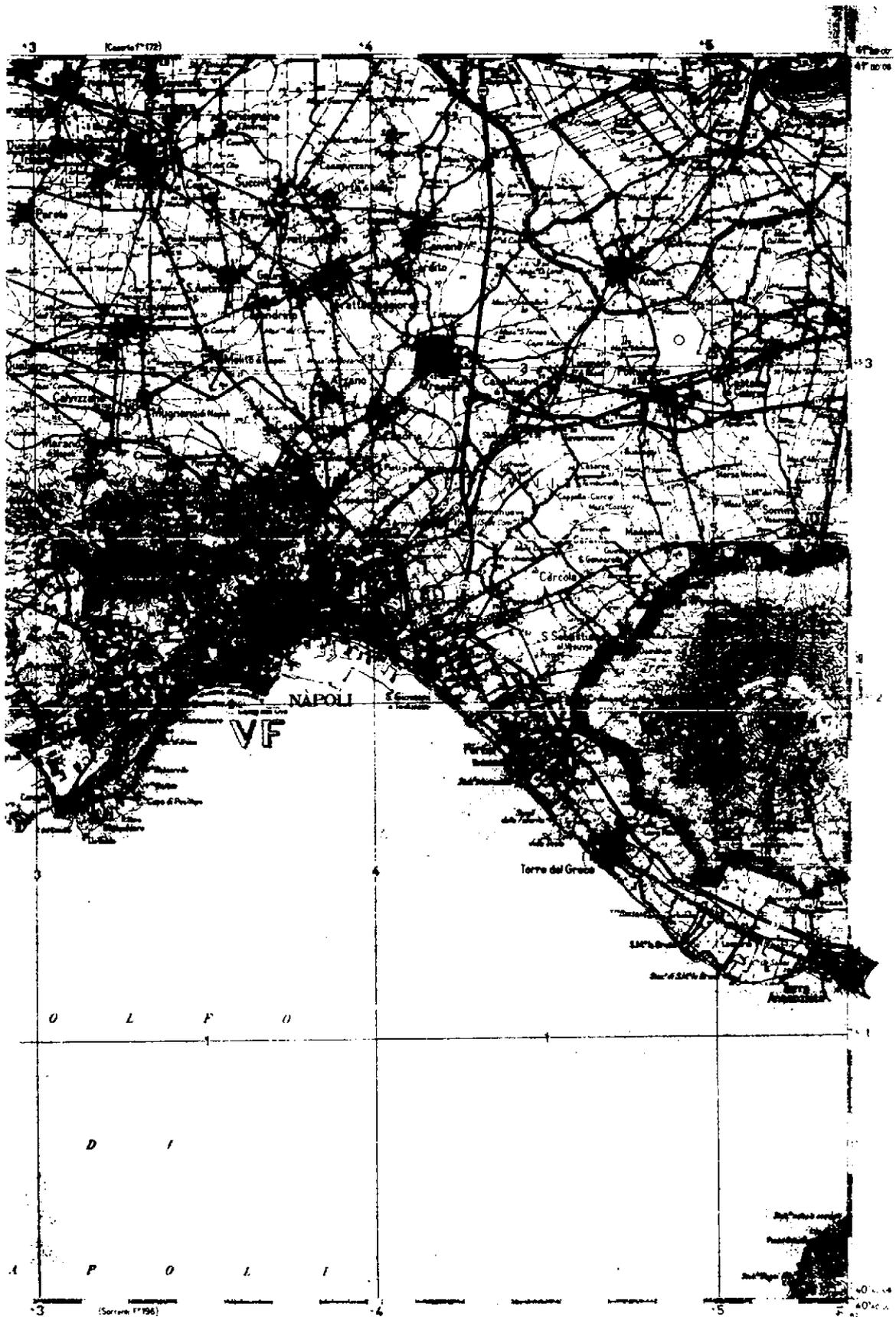
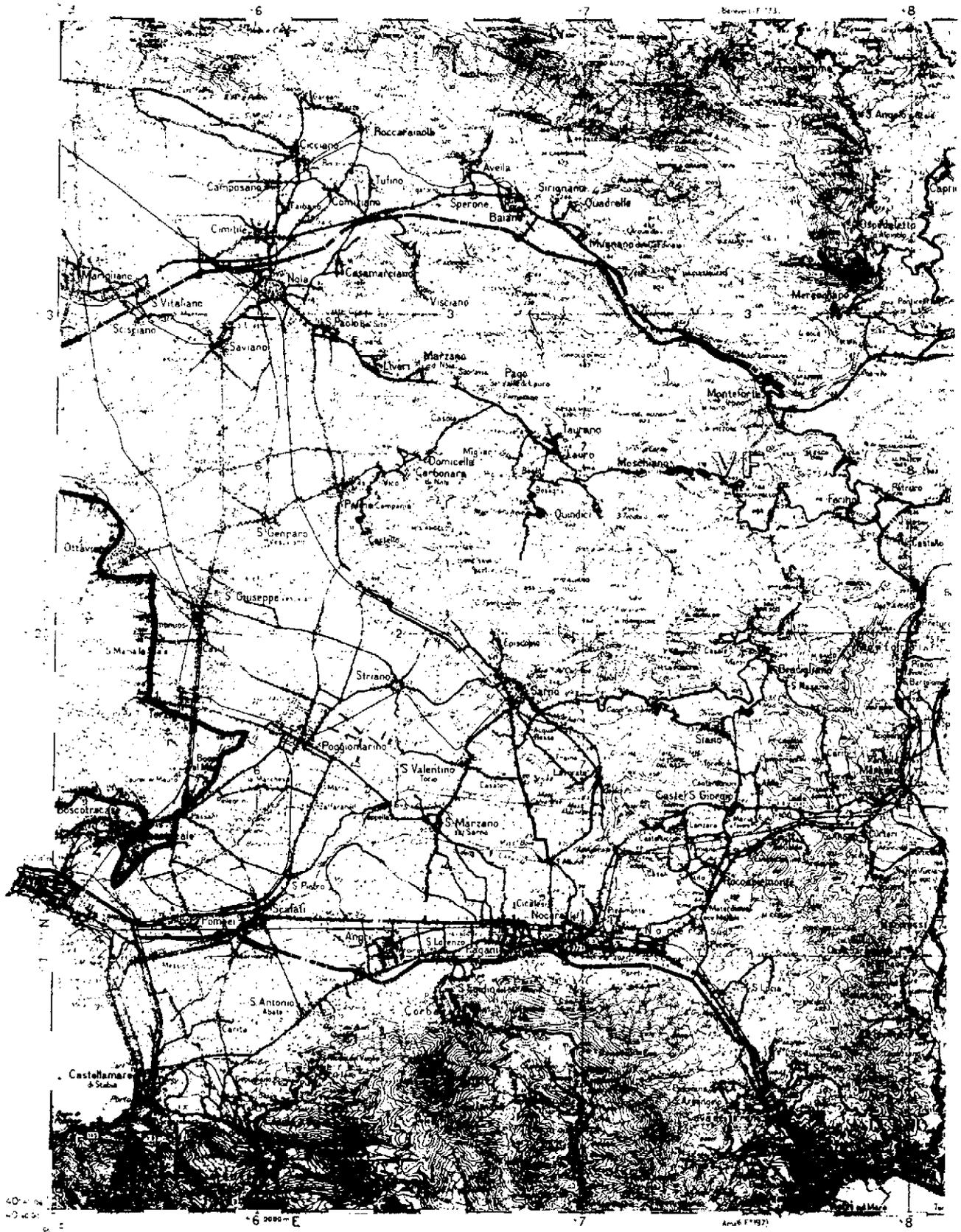
= Area interna alla perimetrazione

(Acerra)
(Vesuvio)
Cercola

Granatello
Resina
Concerie
Scogli della Scala
Calastro
Torre del Greco
Lava Nuova
VF
20
19
18
17
16
15
14
13
44
45
46
47
48
49
(Punta Orlando)

48
49
50
51
52
53
20
19
18
17
16
15
14
13
VF
Torre Annunziata

54
55
56
57
58
59
60
20
19
18
17
16
15
14
13
Ambruosi
Terzigno
Boscotrecase
Boscoreale
V.F.
Pellegrini
Spinelli

NAPOLI
VF
Cercola
Torre del Greco
O L F O
D I
P O L I

DECRETO 4 dicembre 1992.

Perimetrazione provvisoria del Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE

Visto l'art. 5, comma 2, della legge 8 luglio 1986, n. 349 che attribuisce al Ministero dell'ambiente la competenza ad individuare le zone d'importanza naturalistica nazionale ed internazionale su cui potranno essere costituiti parchi e riserve naturali;

Vista la legge 6 dicembre 1991, n. 394 concernente la disciplina quadro delle aree protette ed in particolare l'art. 1 che definisce le finalità e l'ambito di applicazione della legge;

Visto l'art. 34, comma 1, lettera *b)* della legge 6 dicembre 1991, n. 394, che prevede l'istituzione del Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano;

Visto l'art. 34, comma 3, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, che attribuisce al Ministero dell'ambiente la potesta di individuare la perimetrazione provvisoria dei parchi, previsti dal comma 1 del medesimo articolo, sulla base degli elementi conoscitivi e tecnico-scientifici disponibili presso i servizi tecnici nazionali, le amministrazioni statali e le regioni;

Considerato che il Ministero dell'ambiente, ha acquisito e valutato i predetti elementi e sulla base degli stessi ha redatto una perimetrazione provvisoria del Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano in scala 1:100.000;

Considerato che l'individuazione del territorio in cui sono presenti beni di rilevante valore naturalistico ed ambientale è inscindibilmente connessa al conseguimento delle finalità di conservazione e valorizzazione dei medesimi;

Considerato che la predetta perimetrazione resta in vigore sino all'istituzione definitiva del Parco nazionale che dovrà essere effettuata ai sensi dell'art. 8, comma 1, della legge 6 dicembre 1991, n. 394;

Considerato che la perimetrazione del territorio è necessaria all'avvio dei procedimenti per l'adozione di misure di salvaguardia;

Decreta:

Art. 1.

Il territorio compreso nei confini di cui alla planimetria riportata nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto, è individuato come zona d'importanza naturalistica e costituisce perimetrazione provvisoria del Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano di cui all'art. 34, comma 1, lettera *b)*, della legge 6 dicembre 1991, n. 394.

Art. 2.

Nell'ambito del territorio di cui al precedente art. 1 sono assicurate:

a) la conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri ecologici;

b) l'applicazione di metodi di gestione e di restauro ambientale idonei a realizzare una integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;

c) la promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;

d) la difesa e ricostruzione degli equilibri idraulici e idrogeologici.

Con successivo decreto saranno stabilite, secondo la procedura di cui all'art. 34, comma 3, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, le necessarie misure di salvaguardia atte a garantire il conseguimento delle finalità di cui al precedente comma.

Art. 3.

La sorveglianza sul territorio di cui al precedente art. 1 è affidata al Corpo forestale dello Stato, all'Arma dei carabinieri ed alle altre forze di Polizia i cui appartenenti rivestono la qualifica di agente o di ufficiale di polizia giudiziaria ai sensi del vigente codice di procedura penale.

Art. 4.

Il presente decreto sarà trasmesso al comitato per le aree naturali protette di cui all'art. 3 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 dicembre 1992

Il Ministro: RIPA DI MEANA

ALLEGATO *A*

SERVIZIO CONSERVAZIONE DELLA NATURA

PERIMETRAZIONE PROVVISORIA DEL PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO

(Legge 6 dicembre 1991, n. 394 art. 34 comma 1)

QUADRO D'UNIONE

FOGLI 1:100.000

Eboli 198	Potenza 199	Tricarico 200
Vallo della Lucania 209	Lauria 210	Sant' Arcangelo 211
	Verbicaro 220	Castrovillari 221

TITOLO foglio / NUMERO foglio = FOGLI I.G.M. SCALA 1:100.000

= Foglio interessato dalla perimetrazione

= Area esterna alla perimetrazione

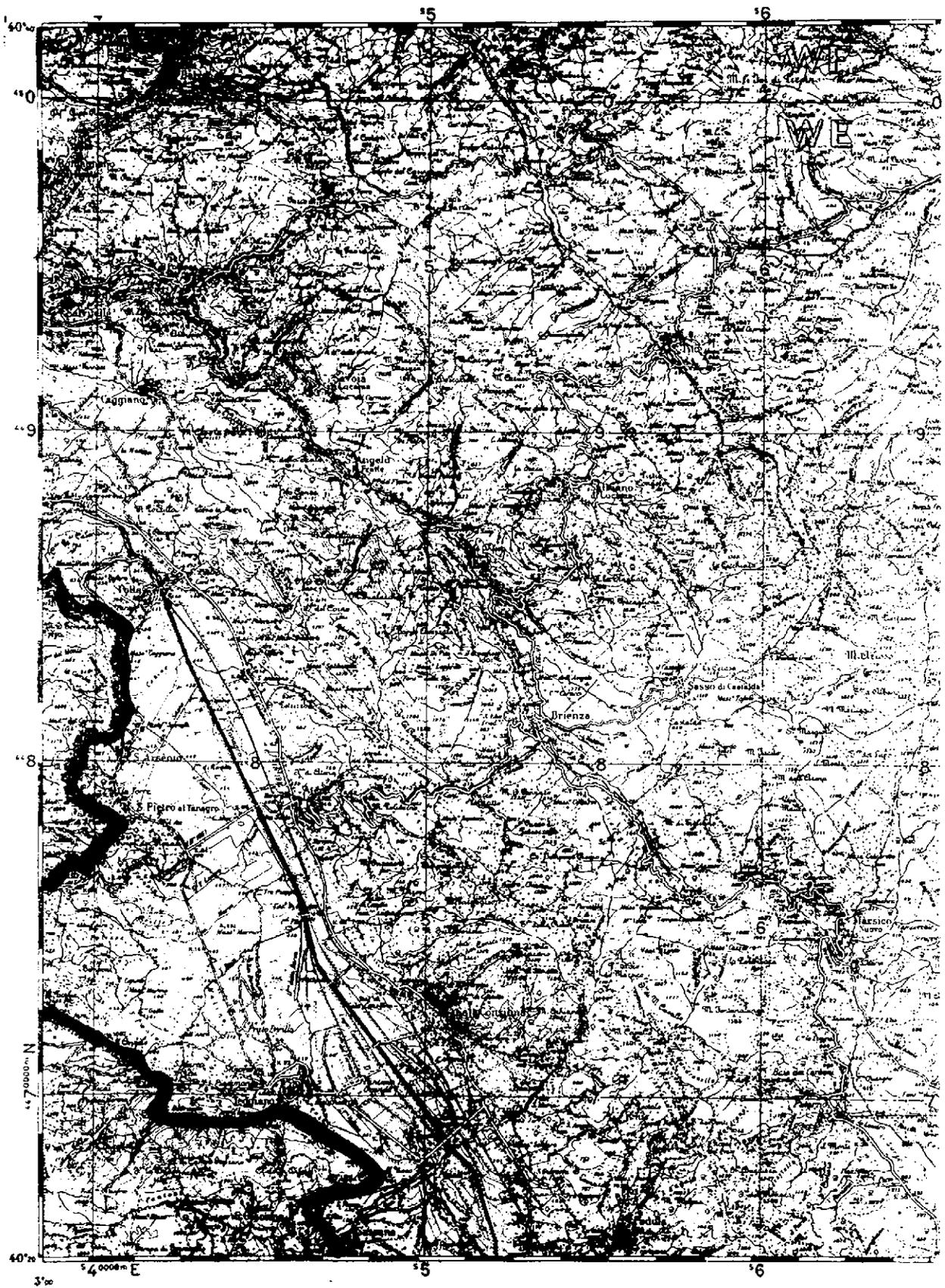
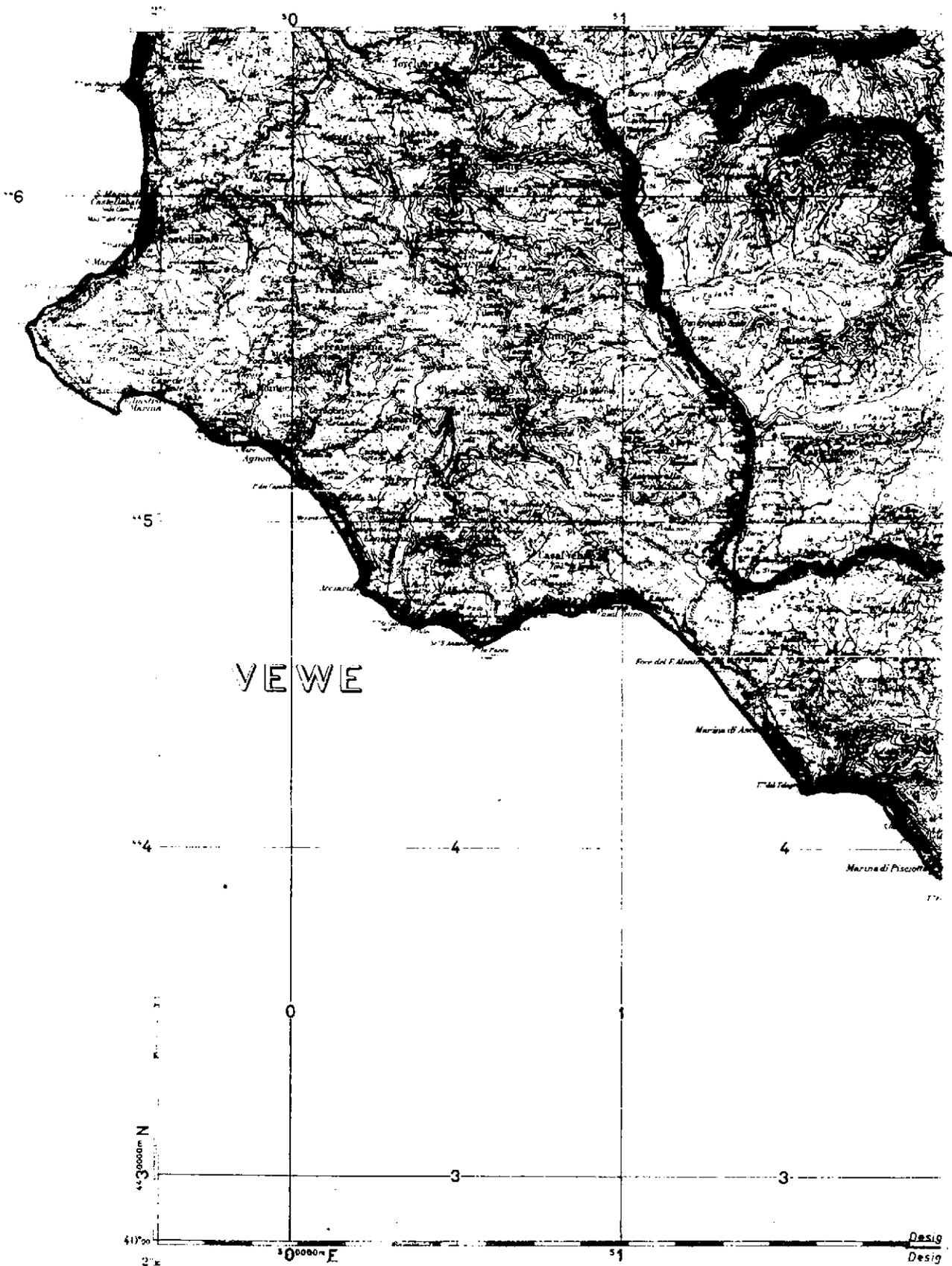
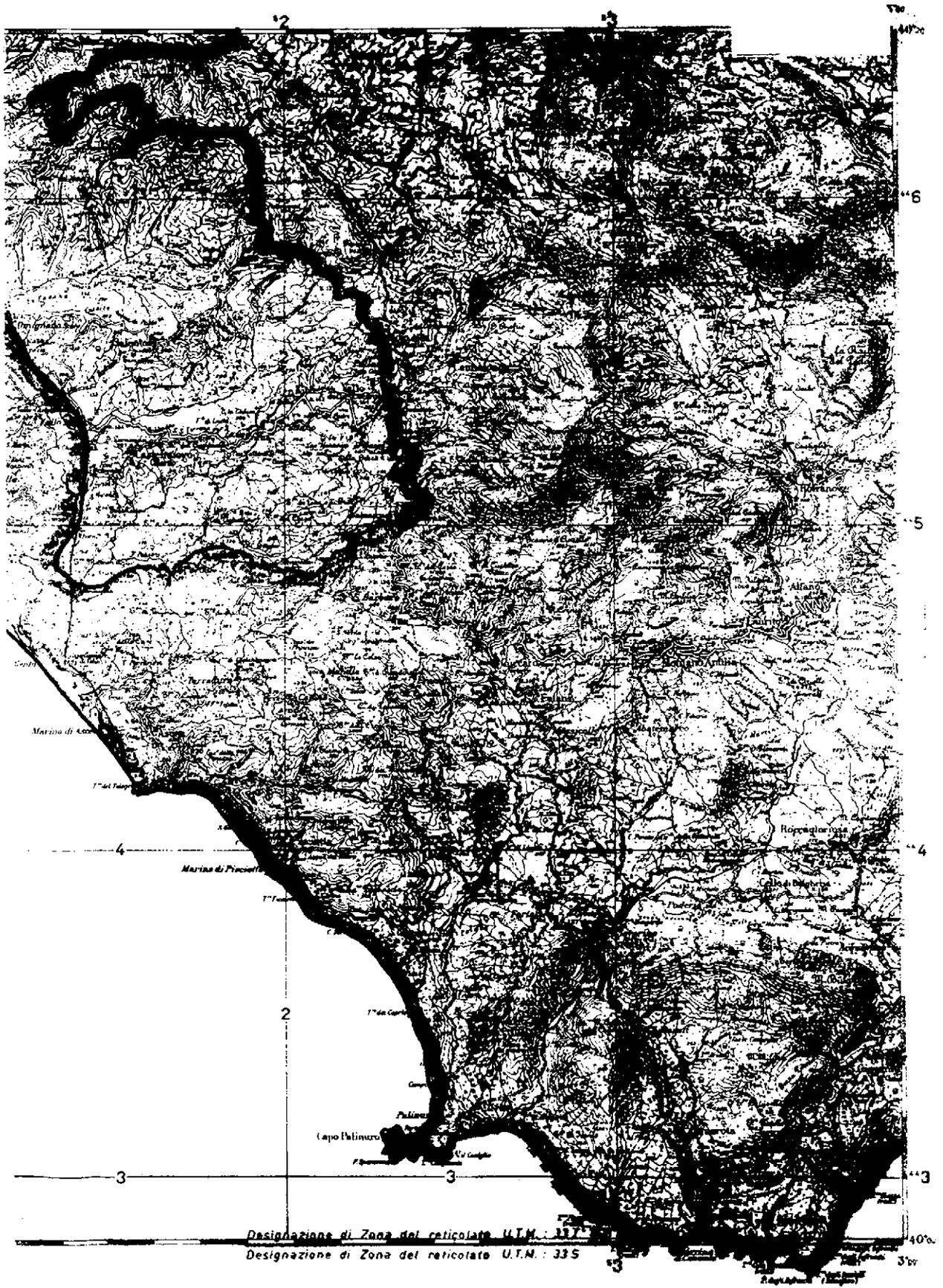
= Area interna alla perimetrazione

Caggiano
Brienza
Sasso di Castalda
S. Arsenio
S. Pietro al Tanagro

VEWE
Marina di Pisciotta
Casal Velino
Desig
Desig

Capo Palinuro
Designazione di Zona del reticolato U.T.M. : 33 S

Buonabitacolo
Casalbuono
Caselle in Pittari
Torre Orsaia
S. Marina
Vibonati
Ispani
Sapri
Golfo di Policastro
Sapri
Acquafredda
Maratea
Montesano sulla Marcellana
Vallo
Tortorella
Battaglia

92A5942

DECRETO 4 dicembre 1992.

Perimetrazione provvisoria del Parco nazionale della Maiella.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE

Visto l'art. 5, comma 2, della legge 8 luglio 1986, n. 349 che attribuisce al Ministero dell'ambiente la competenza ad individuare le zone d'importanza naturalistica nazionale ed internazionale su cui potranno essere costituiti parchi e riserve naturali;

Vista la legge 6 dicembre 1991, n. 394 concernente la disciplina quadro delle aree protette ed in particolare l'art. 1 che definisce le finalità e l'ambito di applicazione della legge;

Visto l'art. 34, comma 1, lettera *b)* della legge 6 dicembre 1991, n. 394, che prevede l'istituzione del Parco nazionale della Maiella;

Visto l'art. 34, comma 3, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, che attribuisce al Ministero dell'ambiente la potestà di individuare la perimetrazione provvisoria dei parchi, previsti dal comma 1 del medesimo articolo, sulla base degli elementi conoscitivi e tecnico-scientifici disponibili presso i servizi tecnici nazionali, le amministrazioni statali e le regioni;

Considerato che il Ministero dell'ambiente, ha acquisito e valutato i predetti elementi e sulla base degli stessi ha redatto una perimetrazione provvisoria del Parco nazionale della Maiella in scala 1:100.000;

Considerato che l'individuazione del territorio in cui sono presenti beni di rilevante valore naturalistico ed ambientale è inscindibilmente connessa al conseguimento delle finalità di conservazione e valorizzazione dei medesimi;

Considerato che la predetta perimetrazione resta in vigore sino all'istituzione definitiva del Parco nazionale che dovrà essere effettuata ai sensi dell'art. 8, comma 1, della legge 6 dicembre 1991, n. 394;

Considerato che la perimetrazione del territorio è necessaria all'avvio dei procedimenti per l'adozione di misure di salvaguardia;

Decreta:

Art. 1.

Il territorio compreso nei confini di cui alla planimetria riportata nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto, è individuato come zona d'importanza naturalistica e costituisce perimetrazione provvisoria del Parco nazionale della Maiella di cui all'art. 34, comma 1, lettera *b)*, della legge 6 dicembre 1991, n. 394.

Art. 2.

Nell'ambito del territorio di cui al precedente art. 1 sono assicurate:

a) la conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri ecologici;

b) l'applicazione di metodi di gestione e di restauro ambientale idonei a realizzare una integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;

c) la promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;

d) la difesa e ricostruzione degli equilibri idraulici e idrogeologici.

Con successivo decreto saranno stabilite, secondo la procedura di cui all'art. 34, comma 3, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, le necessarie misure di salvaguardia atte a garantire il conseguimento delle finalità di cui al precedente comma.

Art. 3.

La sorveglianza sul territorio di cui al precedente art. 1 è affidata al Corpo forestale dello Stato, all'Arma dei carabinieri ed alle altre forze di Polizia i cui appartenenti rivestono la qualifica di agente o di ufficiale di polizia giudiziaria ai sensi del vigente codice di procedura penale.

Art. 4.

Il presente decreto sarà trasmesso al comitato per le aree naturali protette di cui all'art. 3 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 dicembre 1992

Il Ministro: RIPA DI MEANA

ALLEGATO *A*

Ministero dell'Ambiente

SERVIZIO CONSERVAZIONE DELLA NATURA

PERIMETRAZIONE PROVVISORIA DEL PARCO NAZIONALE DELLA MAIELLA

(Legge 6 dicembre 1991, n. 394 art. 34 comma 1)

QUADRO D'UNIONE

FOGLI 1:100.000

Sulmona 146	Lanciano 147	Vasto 148
Sora 152	Agnone 153	Larino 154
Cassino 160	Isernia 161	Campobasso 162

TITOLO foglio NUMERO foglio	= FOGLI I.G.M. SCALA 1:100.000

= Foglio interessato dalla perimetrazione

= Area esterna alla perimetrazione

= Area interna alla perimetrazione

Pettorano
Pescocostanzo
Roccaraso
Montenerodo
Pizzoferrato
Quadri
Ateleta
Capracotta
Vastogirardi
M. GRECO
PARCO NAZ.
D'ABRUZZO

DECRETO 4 dicembre 1992.

Perimetrazione provvisoria del Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE

Visto l'art. 5, comma 2, della legge 8 luglio 1986, n. 349 che attribuisce al Ministero dell'ambiente la competenza ad individuare le zone d'importanza naturalistica nazionale ed internazionale su cui potranno essere costituiti parchi e riserve naturali;

Vista la legge 6 dicembre 1991, n. 394 concernente la disciplina quadro delle aree protette ed in particolare l'art. 1 che definisce le finalità e l'ambito di applicazione della legge;

Visto l'art. 34, comma 1, lettera *b)* della legge 6 dicembre 1991, n. 394, che prevede l'istituzione del Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;

Visto l'art. 34, comma 3, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, che attribuisce al Ministero dell'ambiente la potestà di individuare la perimetrazione provvisoria dei parchi, previsti dal comma 1 del medesimo articolo, sulla base degli elementi conoscitivi e tecnico-scientifici disponibili presso i servizi tecnici nazionali, le amministrazioni statali e le regioni;

Considerato che il Ministero dell'ambiente, ha acquisito e valutato i predetti elementi e sulla base degli stessi ha redatto una perimetrazione provvisoria del Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga in scala 1:100.000;

Considerato che l'individuazione del territorio in cui sono presenti beni di rilevante valore naturalistico ed ambientale è inscindibilmente connessa al conseguimento delle finalità di conservazione e valorizzazione dei medesimi;

Considerato che la predetta perimetrazione resta in vigore sino all'istituzione definitiva del Parco nazionale che dovrà essere effettuata ai sensi dell'art. 8, comma 1, della legge 6 dicembre 1991, n. 394;

Considerato che la perimetrazione del territorio è necessaria all'avvio dei procedimenti per l'adozione di misure di salvaguardia;

Decreta:

Art. 1.

Il territorio compreso nei confini di cui alla planimetria riportata nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto, è individuato come zona d'importanza naturalistica e costituisce perimetrazione provvisoria del Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga di cui all'art. 34, comma 1, lettera *b)*, della legge 6 dicembre 1991, n. 394.

Art. 2.

Nell'ambito del territorio di cui al precedente art. 1 sono assicurate:

a) la conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri ecologici;

b) l'applicazione di metodi di gestione e di restauro ambientale idonei a realizzare una integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;

c) la promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;

d) la difesa e ricostruzione degli equilibri idraulici e idrogeologici.

Con successivo decreto saranno stabilite, secondo la procedura di cui all'art. 34, comma 3, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, le necessarie misure di salvaguardia atte a garantire il conseguimento delle finalità di cui al precedente comma.

Art. 3.

La sorveglianza sul territorio di cui al precedente art. 1 è affidata al Corpo forestale dello Stato, all'Arma dei carabinieri ed alle altre forze di Polizia i cui appartenenti rivestono la qualifica di agente o di ufficiale di polizia giudiziaria ai sensi del vigente codice di procedura penale.

Art. 4.

Il presente decreto sarà trasmesso al comitato per le aree naturali protette di cui all'art. 3 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 dicembre 1992

Il Ministro: RIPA DI MEANA

ALLEGATO *A*

Ministero dell'Ambiente

SERVIZIO CONSERVAZIONE DELLA NATURA

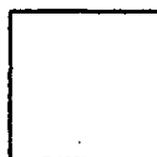
PERIMETRAZIONE PROVVISORIA DEL PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO

(Legge 6 dicembre 1991, n. 394 art. 34 comma 1)

QUADRO D'UNIONE

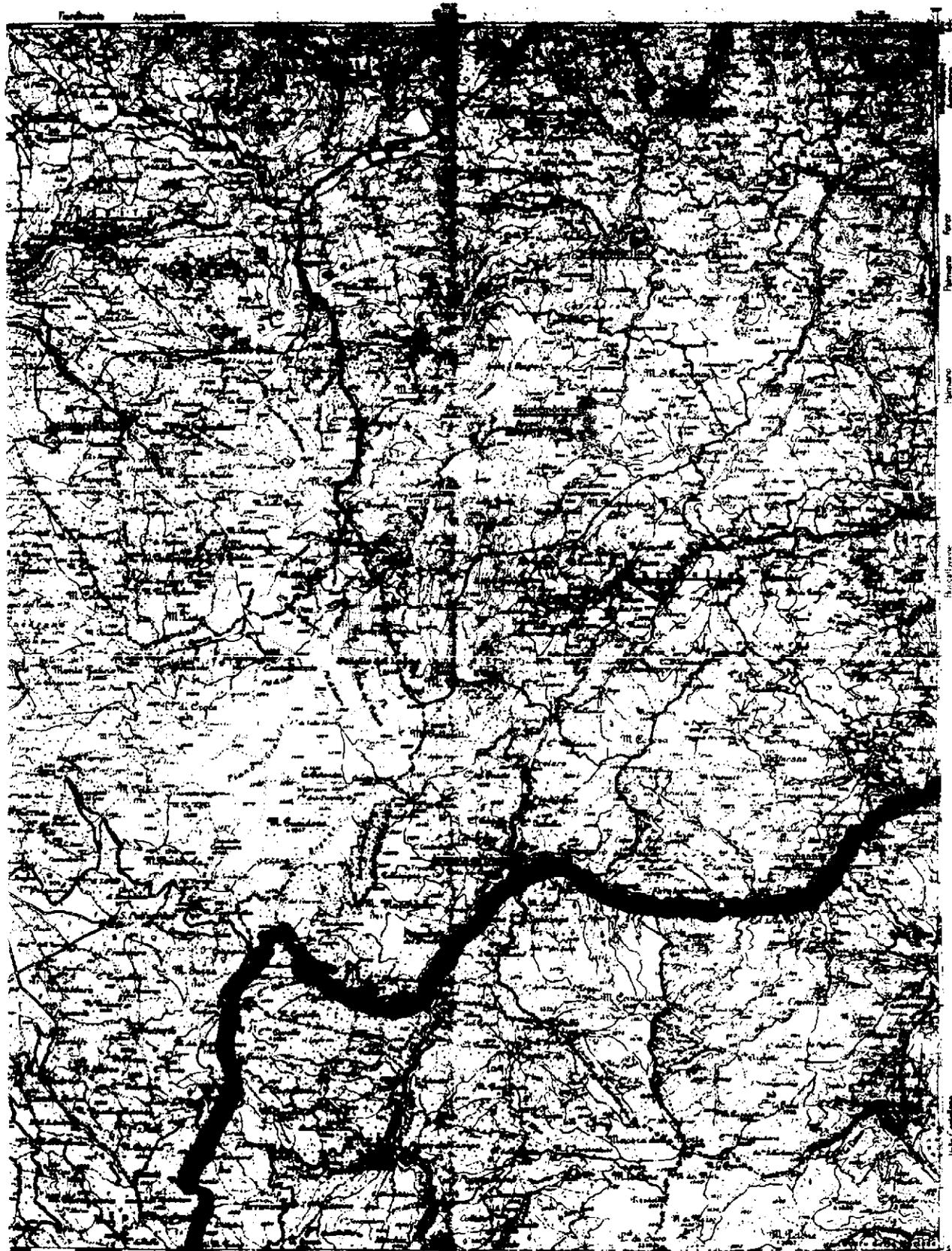
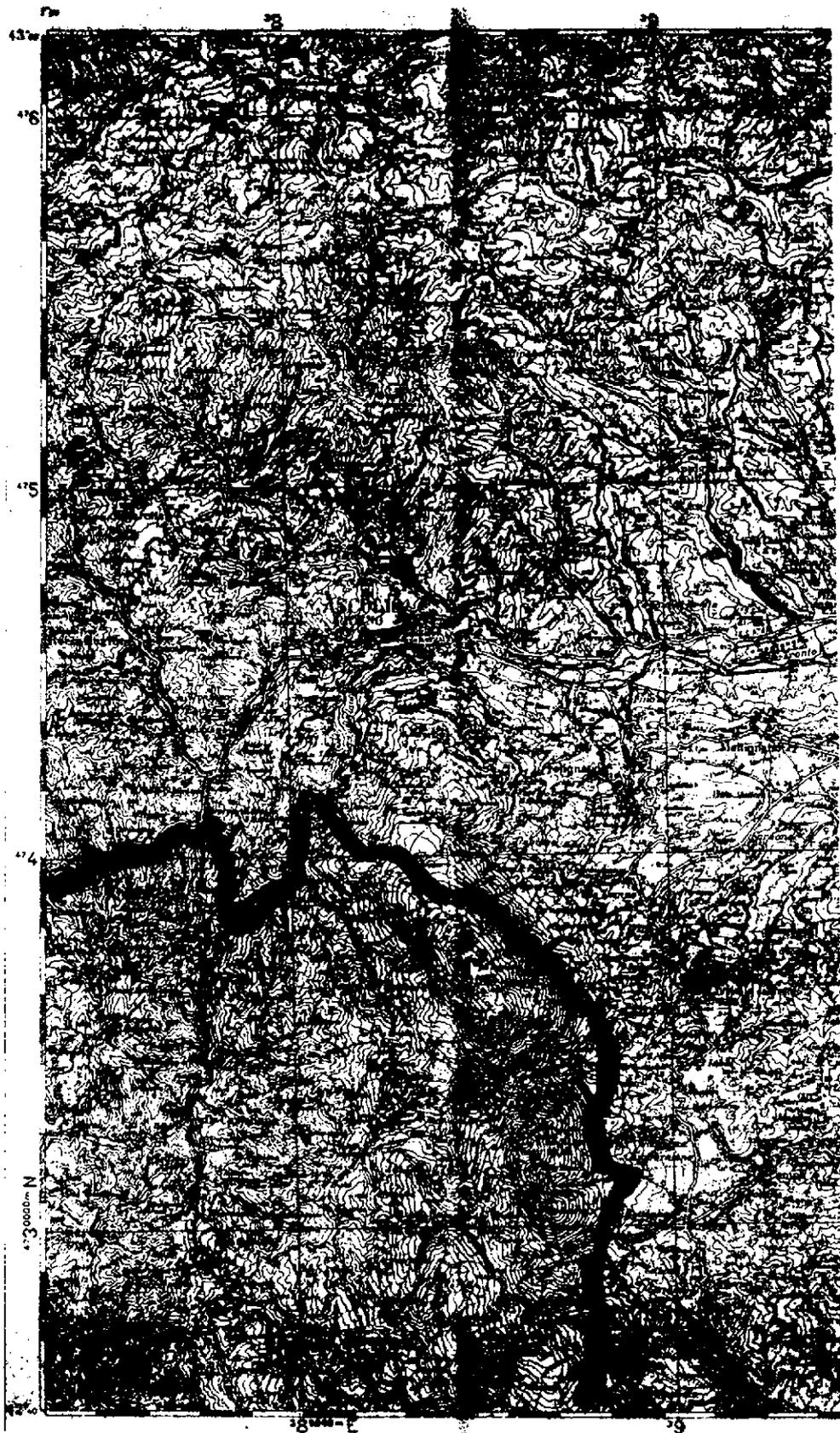
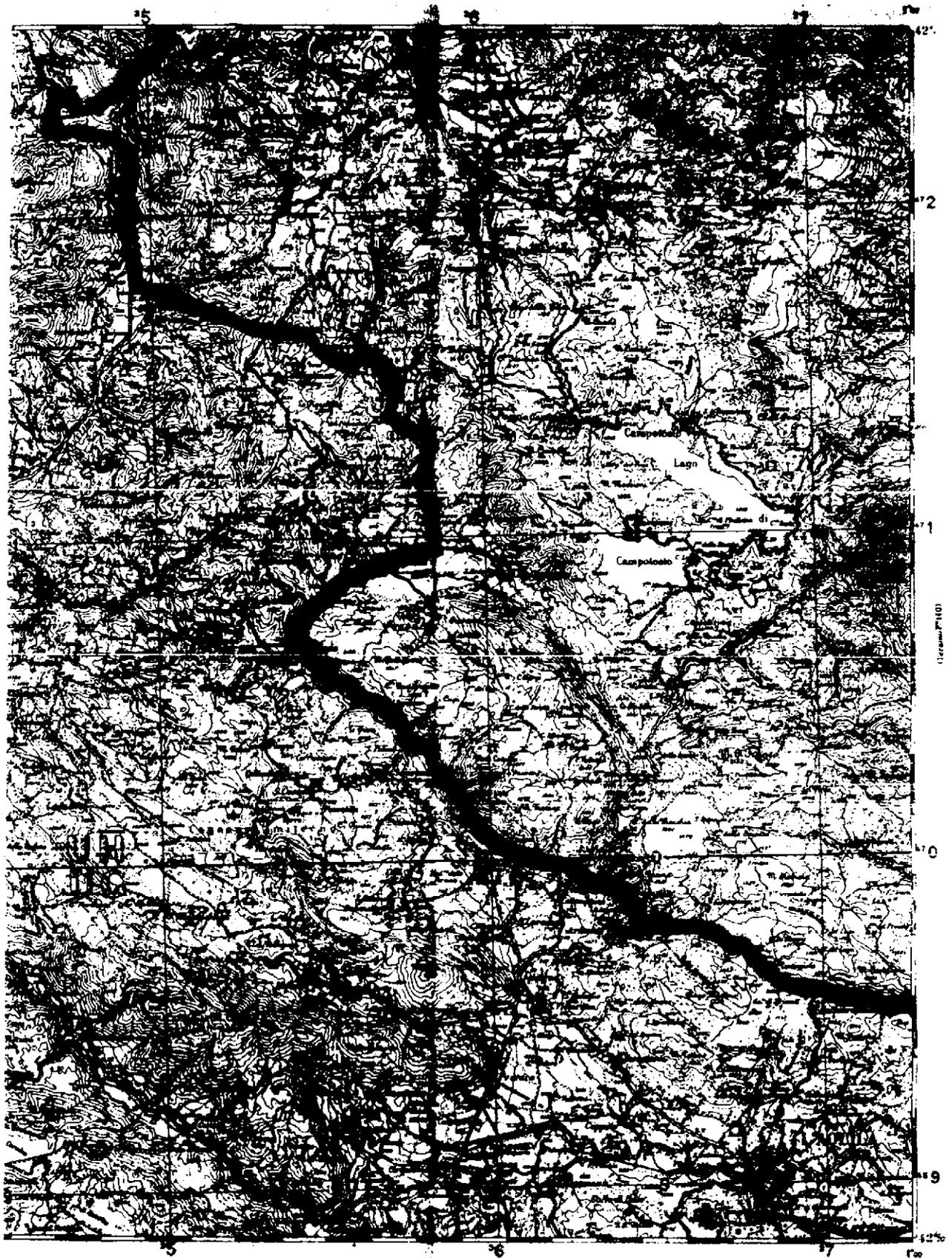
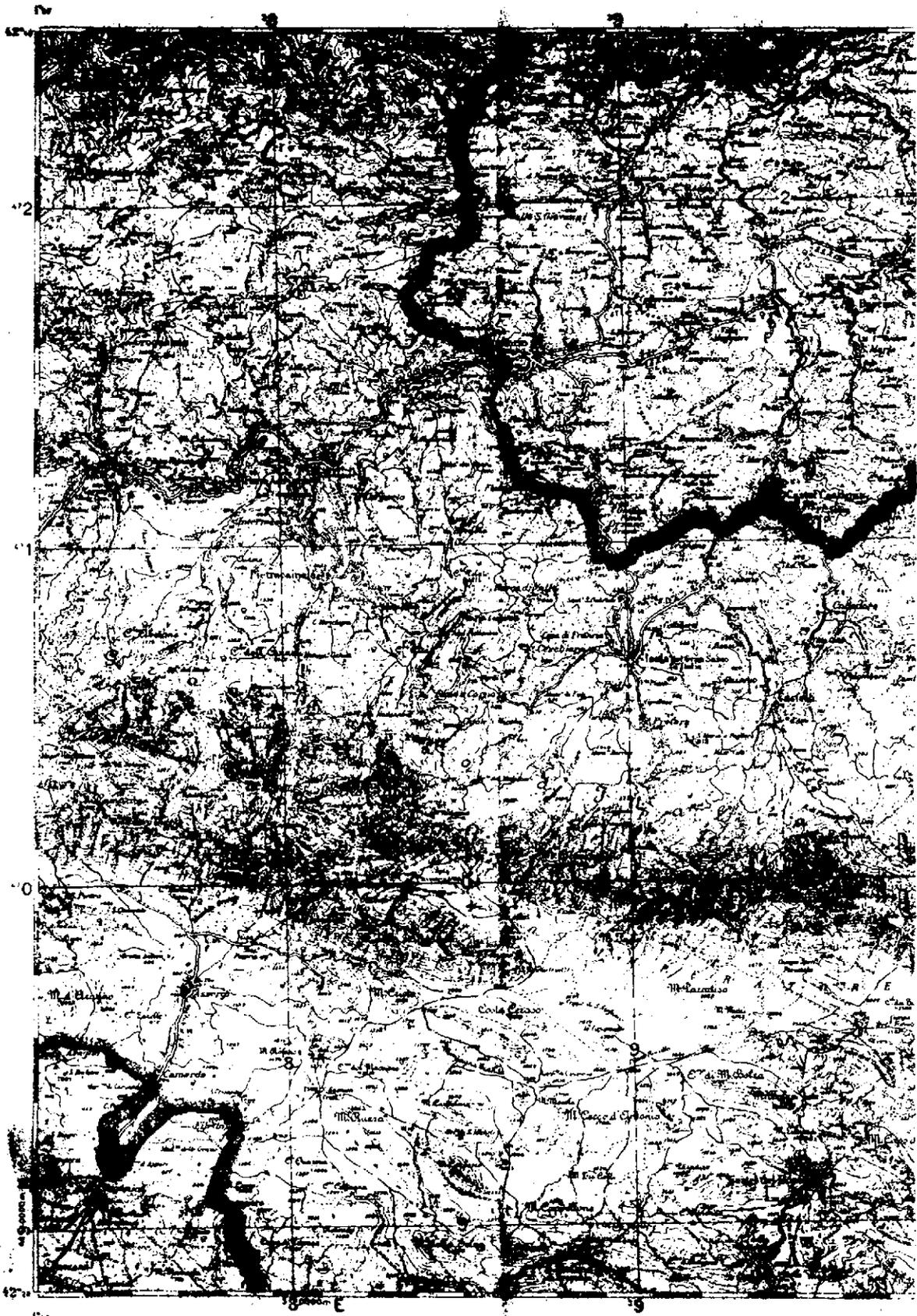
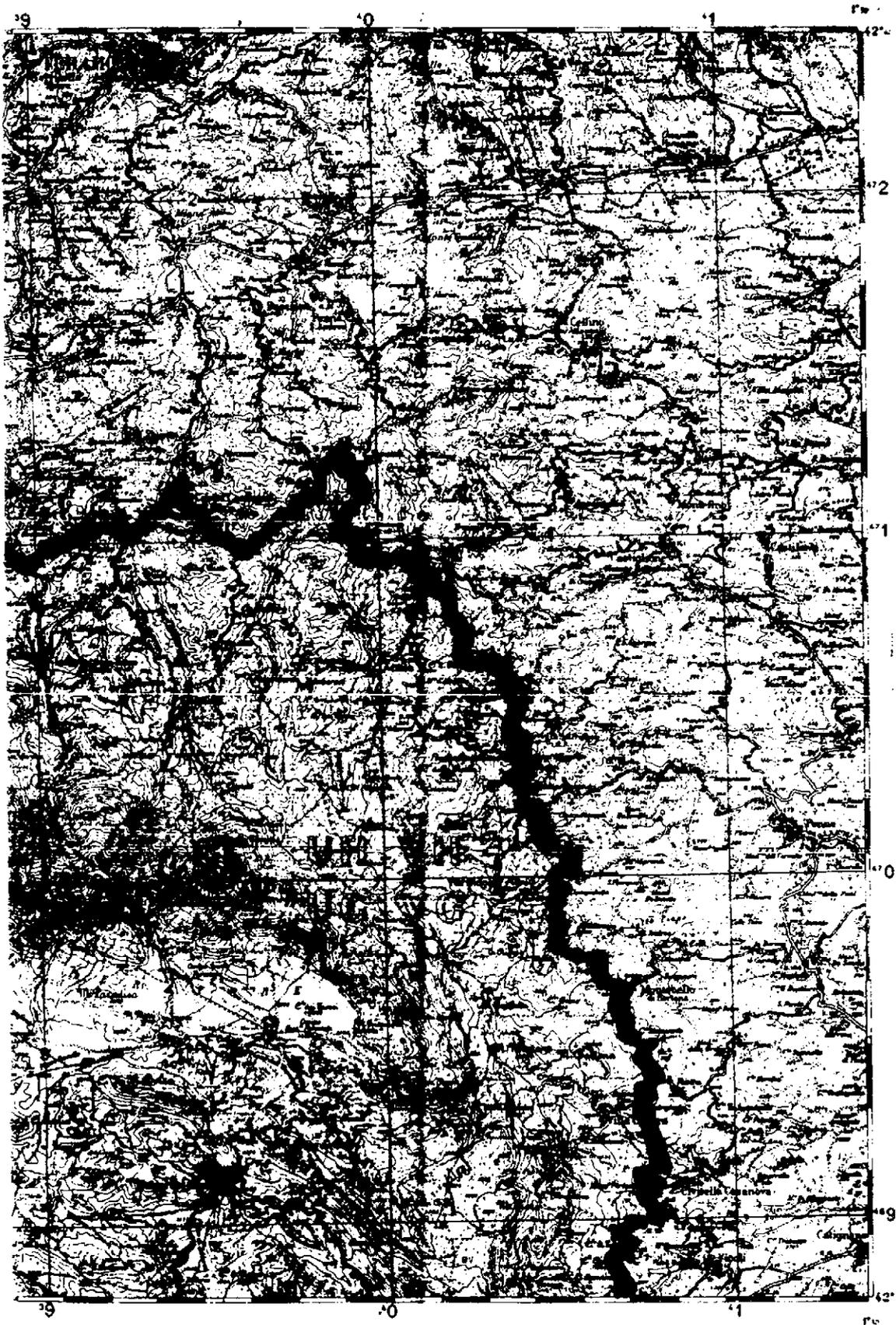
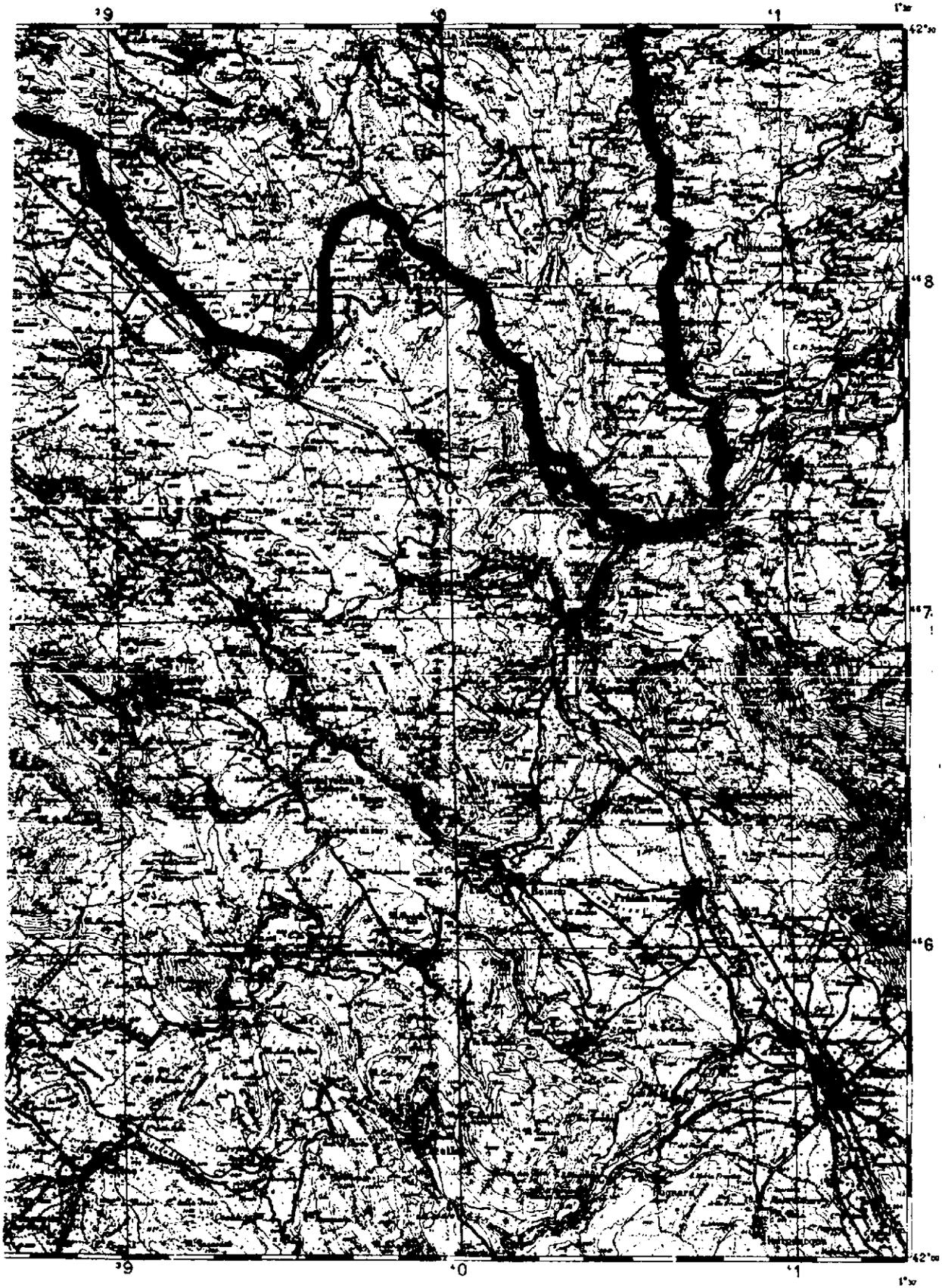
FOGLI 1:100.000

Norcia 132	**Ascoli Piceno 133**	**Giulianova 134**
L'Aquila 139	**Teramo 140**	**Pescara 141**
Avezzano 145	**Sulmona 146**	**Lanciano 147**

TITOLO foglio NUMERO foglio	= FOGLI I.G.M. SCALA 1:100.000
	= Foglio interessato dalla perimetrazione

= Area esterna alla perimetrazione

= Area interna alla perimetrazione

Lago
Campolosto

Caporciano
Molina
Secinaro
Fagnano Alto
Ovindoli

92A5944

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
AVELLINO
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste

◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrare

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
DI.E.M. Libreria giuridica
c/o Palazzo di Giustizia
Viale Elena, 1

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
SO.CE.DI. S.r.l.
Via Roma, 80

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1992
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1992 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1992

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:

- annuale	L.	330.000
- semestrale	L.	180.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale	L.	60.000
- semestrale	L.	42.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale	L.	185.000
- semestrale	L.	100.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale	L.	60.000
- semestrale	L.	42.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

- annuale	L.	185.000
- semestrale	L.	100.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:

- annuale	L.	635.000
- semestrale	L.	350.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 60.000**, *si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1992.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L.	2.400
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni sedici pagine o frazione	L.	1.200
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	115.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	75.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1992
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L.	1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L.	1.500
per ogni 96 pagine successive	L.	1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L.	4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	285.000
Abbonamento semestrale	L.	180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189